



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

29 febbraio 2024

IN PRIMO PIANO:

- Loredana Barra, Uisp, è stata audita dalla Commissione infanzia/adolescenza della Camera a nome del Gruppo Crc-Convenzione diritti sui Minori [il video integrale](#) dell'audizione. L'articolo su [Uisp nazionale](#)
- Uisp per la Giornata internazionale della donna, le iniziative nelle città. Su [Comune di Brescia](#), [VareseNews](#), [Il Mercoledì](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Aoi, carovana solidale dal 3 al 6 marzo-Rafah: Gaza oltre il confine. Su [Forum Terzo Settore](#), [Amnesty International](#)
- Certificazione unica e non profit, la scadenza del 2024. Su [Cantiere Terzo Settore](#)
- L'Atp e il fondo Pif: accordo tra il tennis e l'Arabia Saudita "per lo sviluppo dello sport". Su [Corriere della Sera](#)
- Uk, il 68% delle donne che fanno jogging ha subito molestie. Su [La Svolta](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Uisp Reggio Emilia, [poco più di un mese all'edizione 2024 di Vivicittà](#)
- Uisp ciclismo, [sabato 9 marzo a Controguerra \(Te\) il "Primo giro delle Piane del Tronto"](#)
- Uisp La Spezia Biliardo, [specialità bocchette: un successo la 1^ edizione del Campionato regionale a coppie](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Roma, [movimenti utili per l'arrampicata](#)
- Uisp Acquaviva, [workshop 2024](#)
- Uisp Firenze, [Albereta run: allenamento collettivo](#)
- Uisp Pesaro Urbino, [la presidente Mariassunta Abbagnara e il referente territoriale ciclismo Piergiorgio Guelpa ospiti su Primo Comunicazione](#)
- Uisp Roma, [progetto Sport civico: ai microfoni Pietro Pieralice, presidente dell'associazione Insieme Per l'Aniene APS, il quale ci racconta meglio l'area dove avverrà l'intervento del progetto, la confluenza tra Tevere e Aniene](#)

Tutti i significati della parola "crescere" e il ruolo dello sport

Loredana Barra, Uisp, è stata audita dalla Commissione infanzia/adolescenza della Camera a nome del Gruppo Crc-Convenzione diritti sui Minori

L'audizione è parte integrante dell'**indagine conoscitiva della Commissione infanzia e adolescenza della Camera dei Deputati**, presieduta dall'on. Brambilla, sul degrado materiale, morale e culturale nella condizione dei minori, con focus sulla diffusione di alcool, nuove droghe, aggressività e violenza.

"Per i giovani e le giovani - **ha detto nel suo intervento Loredana Barra, responsabile Uisp per le Politiche educative e inclusione, di fronte alla Commissione parlamentare** - la parola **crescere è una parola ricca** di significati e cambiamenti: a livello psicofisico, nello sviluppo propria personalità, nell'apprendimento, nelle reti sociali e nelle amicizie. Crescere è in realtà un processo di cambiamenti che iniziano sin dai primi anni di vita e attraversano varie fasi sino ad arrivare all'adolescenza, quando si concretizza il passaggio dall'infanzia all'età adulta. Tali passaggi non sono esenti da criticità che naturalmente accompagnano la crescita dei nostri giovani, ma è proprio **attraverso questi passaggi critici** che assumono consapevolezza di sé e del loro ruolo nel mondo.

A volte succede che, per varie ragioni, questa forma naturale di disagio sfocia in comportamenti che sono definiti i devianti e che sono più frequenti nei ragazzi e nelle ragazze che vivono in **territori difficili e in famiglie segnate da forte disagio socio economico**. E la povertà educativa in cui questi comportamenti si alimentano è diventata un'emergenza strutturale **che si è nutrita con la pandemia**, e se è vero che le problematiche di giovani hanno le stesse caratteristiche in tutto il territorio nazionale è anche vero che quello che cambia sono le risposte dei singoli territori, con conseguenze abbastanza serie nelle possibilità per alcuni bambini e bambine di **disegnare il proprio futuro**; perchè i diritti a volte dipendono in larga misura dalla regione di residenza.

Dopo l'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 i bambini/e e adolescenti ci hanno manifestato il loro malessere emotivo e psicologico in forme e intensità tra loro molto diverse: ansia, depressione, aggressività, dipendenza digitale disturbi della condotta, della regolazione emotiva, disturbi del comportamento alimentare e del sonno, fino agli attacchi al proprio corpo (ideazione suicidaria e atti di autolesionismo). Forme complesse da analizzare proprio per via del periodo particolare in cui questi *allert* si sono manifestati.

In una situazione come questa da più voci arriva la certezza che **lo sport può generare cambiamento**. Fa bene al corpo e alla mente non solo nella prevenzione di alcune patologie ma perché rappresenta un valido strumento per combattere le disuguaglianze sociali, perché aiuta la socializzazione e migliora l'empowerment personale e la vita di chi lo pratica. Lo sport e il movimento si pongono come strumenti preventivi rispetto alle **dipendenze patologiche di bambini/e e ragazzi/e**. Lo sport parla ai giovani e che unisce le diversità; sostiene e sviluppa le competenze per la vita e riveste un'importanza fondamentale nell'ambito dell'apprendimento informale; incoraggia la partecipazione giovanile e di fatto promuove la coesione sociale.

Lo sport rappresenta **la terza agenzia educativa dopo le famiglia e la scuola** e la pratica sportiva da parte dei minorenni è tra le materie, individuate dal Comitato tecnico-scientifico con funzioni istruttorie, riferibili a livelli essenziali delle prestazioni (LEP) che devono essere garantiti in modo uniforme sull'intero territorio nazionale".

"E' molto importante che l'attività sportiva sia entrata nella **nostra Costituzione, all'articolo 33** nel quale è sancito che la Repubblica riconosce il "*valore educativo sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme*". A questo fondamentale riconoscimento, si aggiunge il parere del **Comitato economico e sociale europeo (CESE)** che ha sollecitato l'Unione Europea a rendere più visibili i valori sociali dello sport, garantendo loro piena dignità al pari delle altre politiche europee. In particolare il CESE suggerisce di **includere il tasso di deprivazione sportiva nell'elenco degli indici di Eurostat**, per misurare la deprivazione materiale.

Praticare o non praticare sport può segnare la vita di un bambino o di una bambina, eppure nonostante i suoi vari riconoscimenti istituzionali **in Italia 1 bambino su 5 nell'età compresa fra i 6 e i 10 anni non pratica sport** e nel 30% dei casi le ragioni sono di tipo economico; Per molte famiglie l'attività fisica dei propri figli rischia di essere un lusso e l'attività svolta in orario scolastico rappresenta una di queste rare occasioni, sempre che la scuola frequentata sia dotata di palestra (nel Mezzogiorno solo 4 edifici scolastici su 10 infatti ne sono dotati, **secondo la recente Ricerca Svimez-Uisp**).

Attenzione allo sport, ma già dopo la scuola primaria i bambini italiani cominciano ad **allontanarsi dalla pratica sportiva continuativa** e se finora l'età spartiacque dell'abbandono sportivo era quella tra i 14 e i 15 anni, nell'ultimo anno si è osservato che il trend negativo comincia già a 11 anni. Una delle motivazioni individuate è l'alta competitività che già in età giovanile si vive in alcuni contesti sportivi, che può generare livelli insopportabili di stress.

Allora è **necessario un cambiamento concreto e reale** che parta proprio dall'importante riconoscimento che arriva dall'articolo 33 della Costituzione. Un cambiamento culturale sul ruolo del movimento e dello sport in ambito educativo e di ben-essere. Quando parliamo di sport per tutti parliamo uno sport che non cerca la performance assoluta ma personale, che non scrive progetti sulla base del pensiero-adulto ma **si concentra sulla persona basandosi su fondamenti valoriali e cardini progettuali ad ampio spettro**. Lo sport deve essere guidato da un approccio integrato e multidisciplinare, che metta in relazione il processo cognitivo con il linguaggio del corpo, promuova sinergie tra le diverse aree di conoscenza e valorizzi il valore interdisciplinare proprio delle discipline motorie.

Lo sport **non va inteso come un semplice esercizio di restrizione del corpo**, selezione, addestramento e specializzazione precoce. **Lo sport non è per tutti se le sue regole diventano più importanti della motivazione** al movimento creando insoddisfazione, disistima, paura, senso di inefficacia che portano appunto all'abbandono precoce della pratica sportiva.

Lo sport non può prendersi cura dei giovani solo nel momento in cui c'è da *"tirar fuori"* un campione, e non si prende cura di quei giovani che nello sport non troveranno certo le medaglie, ma qualcosa di molto più importante: il loro riscatto sociale. **Il potere dello sport inclusivo e per tutti** è quello di fortificare i nostri giovani e le nostre giovani con la cultura dell'impegno e non con la cultura del risultato. Per orientarli a vivere in maniera equilibrata il rapporto con lo sport, non necessariamente orientato all'alta prestazione, ma col fine primario del divertimento e del benessere psicofisico, così come è riconosciuto in Costituzione.

E anche se non esistono soluzioni semplici a problemi complessi il mondo dello sport è "chiamato alle armi", e deve **combattere con forza lo status quo attraverso interventi significativi, strutturati, plurali**, che pongano lo sport in primo piano e lo usino come grimaldello del cambiamento".



Comune di Brescia

Corsa Rosa 2024

Cos'è?

Domenica 3 marzo alle 10.30 partirà, e arriverà, in Piazza Vittoria la 15esima edizione della "Corsa Rosa", evento sportivo di corsa e camminata ludico motoria non competitiva rivolta alle donne e non solo organizzata da UISP Brescia, in occasione della "Giornata internazionale della donna" con un tradizionale percorso che si svilupperà per circa 6 km nelle vie del centro storico della città.

L'iscrizione all'evento è di 15 euro e comprende assicurazione, maglietta ufficiale (che consente l'accesso gratuito ai mezzi pubblici) e pacco gara contenente il pettorale numerato ed altri gadgets.



NOTIZIARIO UISP

La First League dei canestri è nel cuore del girone di ritorno

Prosegue a ritmo serrato il massimo torneo UISP con squadre di sei provincie | Corsa Rosa a Varese e Busto il 10 marzo | UISP e il sociale

NOTIZIARIO UISP del 28 febbraio 2024

BASKET – First League nel cuore del girone di ritorno

Ci avviciniamo al rush finale della prima fase, ogni vittoria o sconfitta potrà essere fondamentale per la posizione conclusiva della prima parte di stagione!

Lunedì 19, nel girone Nord, vince in maniera roboante la **Pallacanestro Daverio** che sbanca il campo dei Boosters Vedano Olona, dopo un match ricchissimo di canestri. La capolista del girone Sud, **Irish Venegono**, rispetta il pronostico, superando a domicilio la Wool Va Varese.

Martedì 20 si sono disputati 4 match: ad Ovest vince **Borgomanero**, che in quel di Varano Borghi prevale sui varesotti con merito. Nel raggruppamento Sud, anche qui è la squadra ospite a vincere: gioia per i **Pink Panthers Varese**, che espugnano Rovello Porro, superando i locali dell'Ellet@Rm. A Nord è **vittoria delle due squadre griffate Montello**: gli Young battono, nello scontro diretto, il Fuco Club Varese per 60-49. Chiara vittoria per il Just Drink It, a segno alla Marconi di via Adriatico a Varese, coi locali di Bizzozero.

Si gioca un solo incontro mercoledì 21, con **Besozzo** che firma il quindicesimo rosa consecutivo, superando nel big match casalingo, la Manigunda Gallarate per 77-60. Si giocano 5 partite giovedì 22, nel gruppo Nord, derby dei laghi vinto da **Gavirate** su Ponte Tresa. Ad Ovest blitz vincente di **Borsano**, che espugna Fagnano Olona per 74-71 e consolida la seconda piazza. Nel girone Sud il **Deportivo** fa suo il match di Gerenzano; No Look ko per 79-94 e varesini che si confermano nei quartieri alti.

Nel girone Est vittoria all'overtime per **Luisago** su Albavilla e gioia per **l'Antoniana**, che passa a Cantù sul Master's Hounds, proseguendo nel proprio brillante cammino stagionale.

Venerdì 23. vittoria della capolista **Albizzate**: nel girone Nord la squadra di coach Rotoni batte il Bbb Bobbiate con merito.

CORSA ROSA – Il 10 marzo a Varese e Busto Arsizio

Dopo il successo dello scorso anno, in cui ben **140 persone hanno indossato la maglietta rosa** e si sono messe in marcia per le donne, anche quest'anno torna – nella mattina di **domenica 10 marzo, con ritrovo alle 10 in piazza De Salvo** – la marcia rosa

di **Uisp Varese**. Le iscrizioni vanno formalizzate entro mercoledì 6 marzo nella sede di Uisp oppure online (10 euro, maglietta e assicurazione incluse).

Parallelamente, sempre il 10 marzo, si svolgerà anche la **Corsa Rosa Uisp di Busto Arsizio** in collaborazione con CSK Busto Arsizio a.s.d, con ritrovo al parco dei Marinai di **via Ferrini 6 alle 8.45**. Il percorso di **4,5 chilometri** si snoda per le vie di **Sacconago**, con ballo di gruppo al termine. Le iscrizioni vanno formalizzate entro e non oltre l'8 marzo online o nella sede del CSKBA di via Magenta 86 (10 euro, maglietta e assicurazione incluse). **Né a Varese, né a Busto Arsizio è possibile iscriversi la mattina dell'evento**. Ti aspettiamo, non puoi mancare.

UISP E IL SOCIALE – Possiamo fare a meno del digitale?

Come si **comunica** un progetto e qual è l'importanza da dare alle storie? Come rendere efficace la comunicazione di un progetto? Come **interagire** con le comunità di riferimento? Qual è il rapporto da stabilire con le **comunità digitali**?

Per rispondere a queste domande, due prestigiosi studiosi di scienze della comunicazione, **Andrea Volterrani** (Università di Tor Vergata) e **Gaia Peruzzi** (Università di Roma La Sapienza), sono intervenuti nel corso dell'**incontro nazionale Uisp sulla comunicazione sociale** che si è tenuto a Roma il **19 e 20 febbraio**. Una delle tesi di partenza era infatti legata all'impatto che il lavoro a progetti sta esercitando sull'Uisp (e sul terzo settore), sulla necessità di cambiare e di adeguare anche le modalità comunicative. **Cambiano di conseguenza il racconto** che dobbiamo costruire e **l'immaginario** collettivo.

«Il cambiamento fondamentale è avvenuto quando la **comunicazione digitale ha iniziato ad entrare nelle nostre vite** in modo più profondo e incisivo rispetto al passato – ha spiegato Volterrani – Alcuni parlano di **mediatizzazione profonda** per segnalare che è impossibile per ciascuno di noi fare a meno della comunicazione digitale nella nostra vita quotidiana».

il Mercoledì

NICHELINO – Diverse iniziative per la giornata internazionale della Donna

In occasione della ricorrenza della Giornata Internazionale della Donna, a Nichelino sono in programma diverse iniziative:

Venerdì 8 marzo alle 9.30 Di Pari passo: camminiamo per conoscere – 2^a Edizione – Camminata tra le vie della città a cura della UISP Torino APS in collaborazione con l'Assessorato allo Sport e le scuole del territorio. Ritrovo e partenza parcheggio Via XXV Aprile (Maxwell) – Nichelino

alle 15.00 Pomeriggio danzante con omaggio floreale per le donne della terza età – Assessorato alla Terza Età – Centro Sociale N. Grosa – Via Galimberti 3 – Nichelino. Ingresso libero

pomeriggio Distribuzione mimosa a tutte le ospiti ricoverate e alle lavoratrici delle strutture per anziani di Nichelino in collaborazione con Spi CGIL di Nichelino (Coordinamento Donne) – In collaborazione con l'Assessorato alla Terza Età

Lunedì 11 marzo Biblioteca G. Arpino – Via Azzolina 4 – Nichelino alle 20.30 Presentazione del libro "Principesse. Eroine del passato, femministe di oggi" di Giusi Marchetta – add editore Interverranno Giampietro Tolardo, Sindaco di Nichelino – Alessandro Azzolina, Assessore alle Pari opportunità. Dialoga con l'autrice Andrea Falcone, autore teatrale.

Venerdì 15 marzo Salone Croce Rossa – Via N. Sauro, 13 Nichelino alle 20.30 Proiezione del film "Gli ultimi saranno ultimi" (2015 – regia M. Bruno). Evento organizzato da SPI CGIL di Nichelino (Coordinamento Donne) – Ingresso gratuito

Mercoledì 20 marzo Circolo Primo Maggio – Via 1° Maggio 18 Nichelino alle 20.30 Proiezione del film "7 minuti" (2016 – regia Michele Placido) in collaborazione con il Collettivo Nichelino Red Bench e Circolo Primo Maggio di Nichelino – Ingresso gratuito

Venerdì 22 marzo Sala Mattei – Palazzo Comunale – P.zza Di Vittorio 1 – Nichelino alle 18.00 "Taboo (r)evolution" – Cambiamo la narrazione sul ciclo mestruale in collaborazione con This Unique – Presentazione del progetto "Uguaglianza mestruale"

AOI – Carovana solidale dal 3 al 6 marzo – Rafah: Gaza oltre il confine

28 Febbraio 2024

Dal 3 al 6 marzo una delegazione di operatori e operatrici umanitari, 16 parlamentari, 13, giornaliste e giornalisti, accademici ed esperte di diritto internazionale si recherà in Egitto per raggiungere il valico di Rafah.

Si tratta di un'iniziativa promossa dall'Associazione delle organizzazioni italiane di cooperazione e solidarietà internazionale (Rete AOI), nell'ambito della campagna #EmergenzaGaza, in collaborazione con Amnesty International Italia, ARCI e Assopace Palestina.

L'appello della delegazione è per il cessate il fuoco immediato, perché riprenda l'azione diplomatica internazionale, sotto la regia delle Nazioni Unite. La delegazione sostiene con determinazione la richiesta delle organizzazioni umanitarie e della Corte Internazionale di Giustizia, perché si consenta l'ingresso degli aiuti e l'operato umanitario. Obiettivo della delegazione italiana è quello di testimoniare la vicinanza alla popolazione di Gaza sotto assedio e dimostrare che è possibile fare qualcosa di concreto.

L'assalto militare israeliano sta causando distruzione, pericolo, terrore e sofferenza tali da rendere impossibile per il sistema umanitario internazionale organizzare una risposta sicura per salvare vite umane.

Le realtà promotrici invitano il governo italiano ad agire perché il cessate il fuoco sia permanente e si fermi il massacro in atto, sospendendo l'acritico sostegno alla politica del governo israeliano, che lo rende complice della tragedia in atto. Il governo e il Parlamento devono fare tutto ciò che è in loro potere per prevenire ulteriori offensive militari e creare un ambiente favorevole ai negoziati e al dialogo: in questo quadro va affrontata anche la questione del rilascio degli ostaggi israeliani. Deve essere garantita ai civili, coloro che pagano sempre il prezzo più alto nei conflitti, la protezione da minacce e violazioni del diritto umanitario internazionale.

Oggi più che mai è necessario che la comunità internazionale condanni l'occupazione israeliana in Palestina, contrasti l'impunità di Israele di fronte alla continua violazione del diritto internazionale umanitario e dei diritti umani. Sono passaggi essenziali per creare un

percorso sostenibile e concreto verso dei negoziati di pace che vengano condotti nel quadro della legalità internazionale.

La delegazione incontrerà a Il Cairo organizzazioni della società civile, difensori dei diritti umani, agenzie delle Nazioni Unite, oltre alle rappresentanze diplomatiche italiane in loco. Successivamente si recherà ad Al Arish per seguire il percorso dei container di aiuti umanitari realizzati grazie alla raccolta fondi #EmergenzaGaza. Infine, raggiungerà il valico di Rafah per incontrare le organizzazioni umanitarie che si stanno spendendo per cercare di inviare aiuti essenziali dentro la Striscia, affrontando difficoltà inimmaginabili. Tra loro UNRWA, agenzia ONU per il soccorso dei rifugiati palestinesi, oggetto in queste settimane di un gravissimo attacco che colpisce collettivamente quasi 6 milioni di rifugiati palestinesi a Gaza, in Cisgiordania, in Siria, Libano e Giordania, ma anche la Mezzaluna Rossa Egiziana e quella Palestinese, e l'Ufficio delle Nazioni Unite per gli Affari Umanitari (OCHA).

Dichiarazioni

Alfio Nicotra, AOI: “Partiamo per Rafah perché non possiamo stare con le mani in mano mentre si sta consumando questa ecatombe di bambini e bambine a cui si sta sottraendo tutto: la vita, il gioco, l'istruzione, la salute, il diritto al futuro. La nostra campagna #EmergenzaGaza ha raccolto centinaia di piccole donazioni individuali e collettive segno che la società civile italiana si sente coinvolta dalla tragedia del popolo palestinese. Partiamo anche per essere vicini ai nostri colleghi delle Ong, agli operatori umanitari, sanitari e ai giornalisti che ogni giorno vengono assassinati e fatti target dai cecchini e dai bombardamenti. Il Governo italiano e quelli della Ue devono chiedere ed agire per il cessate il fuoco. Occorre impedire che si concretizzi il piano di espulsione dalla propria terra di oltre due milioni di palestinesi”.

Tina Marinari, Amnesty International Italia: “Un mese dopo che la Corte internazionale di giustizia ha ordinato le sei misure cautelari, la situazione nella Striscia di Gaza non ha fatto altro che peggiorare. La popolazione è ridotta alla fame e l'accesso agli aiuti umanitari continua ad essere bloccato da Israele. In quanto potenza occupante, secondo il diritto internazionale, Israele ha il chiaro obbligo di garantire le necessità di base della popolazione di Gaza. Il blocco israeliano è una forma di punizione collettiva e un crimine di guerra. Noi abbiamo bisogno di aprire gli occhi e mostrare al mondo tutti i crimini che si

stanno compiendo di fronte all'immobilismo internazionale. Abbiamo bisogno che un cessate il fuoco immediato e permanente venga garantito al più presto in maniera unilaterale”.

Raffaella Bolini, Arci: “Noi crediamo sia necessario che arrivi alla popolazione di Gaza il segnale che c'è un'altra Italia, un'altra Europa, un altro Occidente, che crede nel diritto internazionale, che crede nella politica di giustizia, che si batte per una soluzione politica fondata sulla legalità internazionale. Per dare un appiglio di speranza a chi soffre e sopravvive e muore chiedendosi perché nessuno faccia niente di fronte a un genocidio. L'ignavia di fronte all'oppressione produce danni immensi, di cui pagano i prezzi tutti. La comunità internazionale non ha mosso un dito, di fronte al tradimento del processo di pace, all'avanzata dell'occupazione, degli insediamenti, dell'apartheid negli ultimi trenta anni. Chi oggi guarda con paura ai processi di radicalizzazione, in Israele e in Palestina, deve sapere che sono figli di quella ignavia. Perché, quando la politica di giustizia non c'è, rimane solo la forza brutta. Bisogna rimettere in campo la politica”.

Luisa Morgantini, Assopace Palestina: “Non raggiungeremo l'inferno di Gaza, vorremmo tanto farlo, ma l'entrata è interdetta non solo a noi, ma a anche a relatori delle Nazioni Unite, ai giornalisti, agli aiuti umanitari fatti entrare a gocce. Stiamo assistendo ad un genocidio e alla crudeltà della scelta del governo di Israele di affamare e distruggere Gaza, come affermato da ministri, non solo fondamentalisti messianici, ma anche da un Presidente laico che dice “non c'è un innocente a Gaza. I gazawi devono essere spazzati via, mettendo al loro posto coloni che così, potranno vedere il mare”. Ma i palestinesi a Gaza, nella Cisgiordania, dove ogni giorno l'occupazione uccide e rapina terra, in Israele, nei campi profughi del Libano, della Siria e della Giordania e nella diaspora nel mondo, sapranno che non sono soli, sanno che ci sono milioni di persone nel mondo che sono con loro e non con le politiche simili a quelle del nostro governo che si rende complice dei crimini di guerra che sono commessi ogni singolo momento dal governo israeliano. Arriveremo fino a Rafah, nella parte egiziana con aiuti umanitari, ma soprattutto per ribadire il nostro impegno a far sì che dopo 75 anni di continua Nakba e 56 anni di occupazione militare, di apartheid e colonizzazione, il popolo palestinese ha di gran lunga il diritto all'autodeterminazione e alla libertà. Non averla praticata segna il fallimento della Comunità Internazionale, in primis dell'Unione Europea, che dovrebbe fondarsi sulla giustizia e il rispetto dei diritti umani e sociali di tutti e tutte”.



Carovana solidale – Rafah: Gaza oltre il confine

28 Febbraio 2024

Dal **3 al 6 marzo** una delegazione di operatori e operatrici umanitari, 16 parlamentari, 13, giornaliste e giornalisti, accademici ed esperte di diritto internazionale **si recherà in Egitto per raggiungere il valico di Rafah.**

Si tratta di un'iniziativa promossa dall'**Associazione delle organizzazioni italiane di cooperazione e solidarietà internazionale (Rete AOI)**, nell'ambito della campagna #EmergenzaGaza, in collaborazione con **Amnesty International Italia, ARCI e Assopace Palestina.**

L'appello della delegazione è per il **cessate il fuoco immediato**, perché riprenda l'azione diplomatica internazionale, sotto la regia delle Nazioni Unite. La delegazione sostiene con determinazione la richiesta delle organizzazioni umanitarie e della Corte Internazionale di Giustizia, perché si consenta **l'ingresso degli aiuti e l'operato umanitario.** Obiettivo della delegazione italiana è quello di **testimoniare la vicinanza alla popolazione di Gaza sotto assedio e dimostrare che è possibile fare qualcosa di concreto.**

L'assalto militare israeliano sta causando distruzione, pericolo, terrore e sofferenza tali da rendere impossibile per il sistema umanitario internazionale organizzare una risposta sicura per salvare vite umane.

Le realtà promotrici invitano il governo italiano ad agire perché il cessate il fuoco sia permanente e si fermi il massacro in atto, sospendendo l'acritico sostegno alla politica del governo israeliano, che lo rende complice della tragedia in atto. Il governo e il Parlamento devono fare **tutto ciò che è in loro potere per prevenire ulteriori offensive militari e creare un ambiente favorevole ai negoziati e al dialogo:** in questo quadro va affrontata anche la questione del **rilascio degli ostaggi israeliani.** Deve essere garantita ai civili, coloro che pagano sempre il prezzo più alto nei conflitti, la protezione da minacce e violazioni del diritto umanitario internazionale.

Oggi più che mai è necessario che la comunità internazionale **condanni l'occupazione israeliana in Palestina,** contrasti l'impunità di Israele di fronte alla continua violazione del diritto internazionale umanitario e dei diritti umani. Sono **passaggi essenziali per creare un percorso sostenibile e concreto verso dei negoziati di pace** che vengano condotti nel quadro della legalità internazionale.

La delegazione incontrerà a **Il Cairo organizzazioni della società civile, difensori dei diritti umani, agenzie delle Nazioni Unite, oltre alle rappresentanze diplomatiche italiane in loco.**

Successivamente si recherà ad Al Arish per seguire il percorso dei container di aiuti umanitari realizzati grazie alla raccolta fondi #EmergenzaGaza. Infine, raggiungerà il valico di Rafah per incontrare le organizzazioni umanitarie che si stanno spendendo per cercare di inviare aiuti essenziali dentro la Striscia, affrontando difficoltà inimmaginabili. Tra loro UNRWA, agenzia ONU per il soccorso dei rifugiati palestinesi, oggetto in queste settimane di un gravissimo attacco che colpisce collettivamente quasi 6 milioni di rifugiati palestinesi a Gaza, in Cisgiordania, in Siria, Libano e Giordania, ma anche la Mezzaluna Rossa Egiziana e quella Palestinese, e l'Ufficio delle Nazioni Unite per gli Affari Umanitari (OCHA).

DICHIARAZIONI

Alfio Nicotra, AOI: “Partiamo per Rafah perché non possiamo stare con le mani in mano mentre si sta consumando questa ecatombe di bambini e bambine a cui si sta sottraendo tutto: la vita, il gioco, l'istruzione, la salute, il diritto al futuro. La nostra campagna #EmergenzaGaza ha raccolto centinaia di piccole donazioni individuali e collettive segno che la società civile italiana si sente coinvolta dalla tragedia del popolo palestinese. Partiamo anche per essere vicini ai nostri colleghi delle Ong, agli operatori umanitari, sanitari e ai giornalisti che ogni giorno vengono assassinati e fatti target dai cecchini e dai bombardamenti. Il Governo italiano e quelli della Ue devono chiedere ed agire per il cessate il fuoco. Occorre impedire che si concretizzi il piano di espulsione dalla propria terra di oltre due milioni di palestinesi.”

Tina Marinari, Amnesty International Italia: “Un mese dopo che la Corte internazionale di giustizia ha ordinato le sei misure cautelari, la situazione nella Striscia di Gaza non ha fatto altro che peggiorare. La popolazione è ridotta alla fame e l'accesso agli aiuti umanitari continua ad essere bloccato da Israele. In quanto potenza occupante, secondo il diritto internazionale, Israele ha il chiaro obbligo di garantire le necessità di base della popolazione di Gaza. Il blocco israeliano è una forma di punizione collettiva e un crimine di guerra. Noi abbiamo bisogno di aprire gli occhi e mostrare al mondo tutti i crimini che si stanno compiendo di fronte all'immobilismo internazionale. Abbiamo bisogno che un cessate il fuoco immediato e permanente venga garantito al più presto in maniera unilaterale.”

Raffaella Bolini, Arci: “Noi crediamo sia necessario che arrivi alla popolazione di Gaza il segnale che c'è un'altra Italia, un'altra Europa, un altro Occidente, che crede nel diritto internazionale, che crede nella politica di giustizia, che si batte per una soluzione politica fondata sulla legalità internazionale. Per dare un appiglio di speranza a chi soffre e sopravvive e muore chiedendosi perché nessuno faccia niente di fronte a un genocidio. L'ignavia di fronte all'oppressione produce danni immensi, di cui pagano i prezzi tutti. La comunità internazionale non ha mosso un dito, di fronte al tradimento del processo di pace, all'avanzata dell'occupazione, degli insediamenti, dell'apartheid negli ultimi trenta anni. Chi oggi guarda con paura ai processi di radicalizzazione, in Israele e in Palestina, deve sapere che sono figli di quella ignavia. Perché, quando la politica di giustizia non c'è, rimane solo la forza brutta. Bisogna rimettere in campo la politica.”

Luisa Morgantini, Assopace Palestina: “Non raggiungeremo l’inferno di Gaza, vorremmo tanto farlo, ma l’entrata è interdetta non solo a noi, ma a anche a relatori delle Nazioni Unite, ai giornalisti, agli aiuti umanitari fatti entrare a gocce. Stiamo assistendo ad un genocidio e alla crudeltà della scelta del governo di Israele di affamare e distruggere Gaza, come affermato da ministri, non solo fondamentalisti messianici, ma anche da un Presidente laico che dice “non c’è un innocente a Gaza. I gazawi devono essere spazzati via, mettendo al loro posto coloni che così, potranno vedere il mare”. Ma i palestinesi a Gaza, nella Cisgiordania, dove ogni giorno l’occupazione uccide e rapina terra, in Israele, nei campi profughi del Libano, della Siria e della Giordania e nella diaspora nel mondo, sapranno che non sono soli, sanno che ci sono milioni di persone nel mondo che sono con loro e non con le politiche simili a quelle del nostro governo che si rende complice dei crimini di guerra che sono commessi ogni singolo momento dal governo israeliano. Arriveremo fino a Rafah, nella parte egiziana con aiuti umanitari, ma soprattutto per ribadire il nostro impegno a far sì che dopo 75 anni di continua Nakba e 56 anni di occupazione militare, di apartheid e colonizzazione, il popolo palestinese ha di gran lunga il diritto all’autodeterminazione e alla libertà. Non averla praticata segna il fallimento della Comunità Internazionale, in primis dell’Unione Europea, che dovrebbe fondarsi sulla giustizia e il rispetto dei diritti umani e sociali di tutti e tutte.



Certificazione unica e non profit, la scadenza del 2024

Quest’anno il termine ultimo per rilasciare una copia del modello che ha sostituito il vecchio Cud slitta al 18 marzo. Ecco le indicazioni

DI DANIELE ERLER, 27 FEBBRAIO 2024

Tra le scadenze da segnare in agenda per il mese di marzo c’è quella relativa alla certificazione unica (Cu) 2024 è la certificazione dei redditi che ha sostituito il vecchio modello Cud e serve per certificare, fra le altre cose, i compensi a titolo di lavoro dipendente e assimilati, i redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi nonché i corrispettivi derivanti dai contratti di locazioni brevi, corrisposti nel periodo d’imposta 2023.

Sono soggette a tale obbligo anche le associazioni, ed in generale gli enti non profit, che durante il 2023 hanno corrisposto compensi a lavoratori dipendenti e assimilati, oltre che a lavoratori autonomi (sia per prestazioni di tipo professionale che occasionale).

Le associazioni menzionate, in quanto sostituti d'imposta, sono dunque obbligate ad inviare la Certificazione Unica 2024, nella quale dovranno essere inseriti i compensi corrisposti e le eventuali ritenute e detrazioni operate su tali compensi.

La trasmissione telematica delle certificazioni uniche contenenti esclusivamente redditi esenti o non dichiarabili mediante la dichiarazione dei redditi precompilata, può avvenire entro il termine di presentazione della dichiarazione dei sostituti d'imposta ovvero entro il 31 ottobre 2024.

La data cardine è quella del prossimo 16 marzo 2024 (che, cadendo di sabato, slitta per quest'anno al 18 marzo): entro tale termine si dovrà provvedere a rilasciare una copia della Cu (mediante trasmissione in formato elettronico ovvero con consegna cartacea) al percettore delle somme, utilizzando il [modello sintetico](#); sempre entro la stessa data, il sostituto di imposta stesso o un intermediario abilitato (ad esempio Caf o commercialista) dovrà inviarne copia, esclusivamente in via telematica, all'Agenzia delle entrate, utilizzando il [modello ordinario](#).

Per completezza, si ricorda che le associazioni che nel corso del 2023 hanno retribuito compensi soggetti a ritenuta sono inoltre tenute ad inviare per via telematica, oltre alla Cu, anche:

- il Modello 770 entro il 31 ottobre 2024;
- la dichiarazione Irap. Non devono inviare la dichiarazione Irap le associazioni che nel corso del 2023 avessero erogato solamente compensi per lavoro autonomo professionale (quindi a professionisti dotati di partita Iva).

Nell'[apposita sezione del sito dell'Agenzia delle entrate](#) è comunque possibile trovare tutte le informazioni e la modulistica relative alla Certificazione unica 2024.

CORRIERE DELLA SERA

L'Atp e il fondo Pif: accordo tra il tennis e l'Arabia Saudita «per lo sviluppo dello sport»

di Maria Strada

Il fondo saudita Pif diventa sponsor di tornei come l'imminente Indian Wells, Miami, Madrid, Pechino e delle Atp Finals di Torino, nonché della classifica del tennis maschile

Il **tennis e l'Arabia Saudita** stringono una **partnership strategica pluriennale**. Mercoledì l'**Atp Tour** — il circuito professionistico maschile — e il fondo sovrano saudita **Pif** hanno annunciato un accordo che sottolinea ulteriormente l'influenza della nazione del Golfo sullo sport globale.

Pif ora diventerà il nome ufficiale del ranking maschile, nonché [partner dei tornei di Indian Wells, Miami, Madrid, Pechino](#), delle [Next Gen Atp Finals di Gedda](#) (che hanno un contratto fino al 2027), e delle [Atp Finals di Torino](#), che il Paese ambisce a ospitare da dopo il 2025, quando scadrà il contratto con la città italiana.

Si tratta dell'ennesimo pesante investimento saudita nel mondo dello sport dopo [quelli nel calcio, nella Formula 1, nella boxe e nel golf che, nell'arco degli ultimi anni, hanno suscitato diverse critiche fino a parlare di «sportswashing»](#) per ripulire le immagini dello Stato rispetto alle questioni di abusi sui diritti umani. L'operazione avrebbe dovuto portare in Arabia il [Mondiale di calcio 2030 ma, per questioni organizzative, ha ottenuto «solo» quello del 2034](#). Per questa edizione si era candidata anche l'Australia, per poi tirarsi indietro lasciando i sauditi come unico paese in corsa.

Atp e Pif nella loro nota congiunta — nella quale non sono stati forniti dettagli sulle cifre — parlano di **sviluppo dello sport e di sblocco di opportunità per giovani talenti**, ma anche di «impegno condiviso per dare impulso al futuro di questo sport. Con l'impegno di Pif nei confronti della prossima generazione, promuovendo l'innovazione e creando opportunità per tutti, la scena è pronta per un nuovo periodo di progresso».

la^ovolta*

DIRITTI

Uk: il 68% delle donne che fanno jogging ha subito molestie

Due terzi delle 498 runners intervistate dalla *University of Manchester* hanno dichiarato di essere state abusate verbalmente mentre correvano (nel 58% dei casi) e seguite (19%); 7 sono state aggredite sessualmente

Alice Dominese

28 febbraio 2024

Due terzi delle 498 donne del Regno Unito (68%) coinvolte nello studio della *University of Manchester* affermano di essere state molestate mentre facevano jogging e che gli abusi in molti casi sono quotidiani. Anche per questo solo il 5% di loro li ha denunciati alla polizia.

La ricerca ha rilevato che la molestia più comune subita dalle donne che corrono è l'abuso verbale (nel 58% dei casi), mentre il 19% delle intervistate riferisce di essere stata seguita mentre correva e il 7% di essere stata colpita dal lancio di oggetti o con flash; 13 intervistate hanno inoltre fatto sapere di essere state aggredite fisicamente mentre correvano e altre 7 di aver subito aggressioni sessuali.

Nel 2021, la rivista britannica *Runners' World* ha riportato i risultati di un sondaggio condotto su 2.000 runners donne rivelando che il 60% aveva subito molestie e il 25% subiva regolarmente abusi sessuali. I risultati della ricerca condotta nel 2023 nel nord ovest del Paese e pubblicati di recente sembrano confermare questo trend.



Vivicittà, la scuola con più iscritti “vincerà” una mattinata con Nicolò Melli

28 febbraio 2024

Il capitano della nazionale di basket, reggiano Doc, è il testimonial dell'edizione 2024 della manifestazione

REGGIO EMILIA – Manca poco più di un mese all'edizione 2024 di Vivicittà, in programma il 13 e il 14 aprile in centro a Reggio. La manifestazione dell'Uisp avrà come testimonial d'eccezione Nicolò Melli, il capitano reggiano della nazionale di basket.

Tra pochi giorni inizieranno le iscrizioni e la distribuzione del kit di Vivicittà in tutte le scuole della città che ogni anno aderiscono con entusiasmo e che quest'anno avranno un motivo in più per partecipare, perché oltre ai premi messi in campo dagli sponsor ci sarà un premio speciale offerto da Nicolò Melli in persona. La scuola che registrerà il maggior

numero di iscritti in assoluto alla camminata del 14 aprile avrà la possibilità di ospitare il campione di basket e trascorrere con lui una giornata aperta a tutti gli studenti.



Uisp ciclismo, sabato a Controguerra **il “Primo giro delle Piane del Tronto”**

By **Walter Cori**

FEB 28, 2024

TERAMO – Il ciclismo amatoriale su strada riparte con il nuovo calendario Uisp grazie alla collaborazione di svariate associazioni presenti in provincia di Teramo. Oramai sono anni che molte squadre locali hanno scelto di affiliarsi all’ente Unione Italiana Sport Per tutti.

Tra le più popolari spicca il Team Pro Bike Teramo del Presidente e responsabile provinciale Uisp ciclismo, Alessio Maddes. Segue *la ASD Vibrata Bike di Alessandro Marsilli*, squadra fresca vincitrice del terzo trofeo *Fuorisella Bike* domenica scorsa ad Alba Adriatica. E per finire la *USC Delta Costruzioni di Colonnella*. Quest’ultima formazione, conosciuta anche come *ASD Unione Sportiva Colonnella*, ha in programma per sabato 9 marzo, il “Primo giro delle Piane del Tronto” a Controguerra. Immane poi l’annuale appuntamento con la classica di *Villa Marini* a Teramo giunta quest’anno alla dodicesima edizione. Il Trofeo organizzato dal *Team Pro Bike*, entra in scena domenica 28 aprile. Come di consueto, la Fondo con partenza turistica e arrivo in volata, vede l’avviarsi del tratto agonistico poco prima contrada Maggi.

«Credo sempre in quello che faccio – dichiara Maddes -. La mia dedizione per il movimento non ha scopo di lucro. Nel piccolo cerco di offrire il massimo supporto logistico, sia alle società organizzatrici che a tutti i partecipanti. Del resto mi esalta tenere viva la passione del ciclismo qui in provincia di Teramo. Ragione per cui quest'inverno ho dato vita a ben due manifestazioni di ciclocross. Il mio obiettivo è di coinvolgere ancora più atleti e team alle molteplici iniziative sportive, al fine di agevolare la promozione del nostro territorio».



VITTORIA PER MALASPINA-TERNELLI

Bocchette: al Maxim di Mollicciara prima edizione del campionato regionale a coppi

Comunicato Stampa 28 Febbraio 2024

Il calendario delle manifestazioni del Comitato Provinciale UISP biliardo specialità bocchette di La Spezia, si arricchito di una nuova competizione "Il Campionato regionale a Coppie" che si è svolto nei giorni scorsi nella magnifica e capiente sala del Bar Maxim di Mollicciara orgogliosamente rappresentata da Alessio Giacomelli, Marco Graziano, Andrea Bacinelli titolari di questo splendido locale.

Ai nastri di partenza 62 coppie, 40 di La Spezia e 22 da Genova, che si sono affrontate nei vari gironi, dai quali sono emerse per la disputa del girone finale le seguenti coppie:

G.Marco Baudi-Cristiano Stefanelli contro Marco Sposito-Tiziano Tognetti e Diego Malaspina-Giacomo Ternelli,

Alberto Bassignani-Tino Battaglia-contro Alfredo Lanata-Roberto Giudice, Mauro

Binot-Daniele Malerba contro Stefano Ronci-Andrea, Costantini Fabio
Provenzano-Matteo Sanguinetti contro Mauro Botto-Giovanni Parodi.
Nelle fasi di Semifinale D.Malaspina e G.Ternelli avevano ragione della coppia
A.Lanata-R.Giudice dopo una partita avvincente giocata molto bene da ambedue le
coppie. L'altra semifinale vedeva la vittoria di F.Provenzano-M.Sanguinetti contro
M.Binot-D.Malerba anche questa partita di alto spessore e molto avvincente. Eccoci
alla partita conclusiva quella che ha incoronato la coppia regina, sul biliardo N°6
l'arbitro Francesco Rovai ha chiamato le due coppie finaliste D.Malaspina-G.Ternelli La
Spezia contro F.Provenzano-M.Sanguinetti. Partita unica ai 70 punti. Inizio favorevole
ai padroni di casa che si portano in lieve vantaggio 32 a 26 la partita che si trascina
lenta ma alla fine incorona la coppia Malaspina-Ternelli vincitrice del Campionato
Regionale a coppie, trà gli applausi del numeroso pubblico presente.

Classifica finale:

1°class. Diego Malaspina-Giacomo Ternelli UISP La Spezia

2°class.Fabio Provenzano-Matteo sanguinetti UISP Genova

3° a pari merito Alfredo Lanata-Roberto Giudice e Mauro Binot-Daniele Malerba UISP
Genova

LATINA

I GIOVANI ATLETI DI ROCCAGORGA E PRIVERNO AI CAMPIONATI DI CORSA CAMPESTRE

di [Comunicato Stampa](#) 29 Febbraio 2024

*Il team Atletica **Uisp** ha partecipato con gli atleti della sezione
di Roccagorga e Priverno ai campionati regionali di corsa campestre
a Tor Tre Teste*

Nella cornice del Parco di Tor Tre Teste, nel contesto del V° Municipio, con consolidata tradizione di diffusione e cultura sportiva popolare grazie all'Atletica Villa Gordiani - G. Castello, al Comitato Provinciale Fidal Roma si è tenuto l'ultimo appuntamento con il Cross stagionale che proietta verso l'appuntamento tricolore di Cassino del 9/10 marzo.

Nel ricordo dell'indimenticata Paola Pigni precorritrice della Corsa al Femminile.

In una splendida giornata anche dal punto di vista meteo si sono confrontate tutte le categorie federali a partire dagli Esordienti fino alle categorie Assolute nell'ultima giornata del Challenge di cross corto sulla distanza comune alla categoria femminile e maschile di 3000 mt, nel Trofeo Giovanile - Campionato Regionale Individuale dedicato alle categorie Ragazzi e Cadetti maschile e femminile nonché la 1^ giornata del Challenge Esordienti organizzato dal Comitato Fidal di Roma.

Il Team Atletica Uisp accompagnato dal Prof. Enzo Musilli ha preso parte, come già nel corso di questa stagione di cross 2024, con i seguenti Atleti:

Luca Fabriani 2009 - Categoria Cadetti - 3000 mt.: numerosa e qualificata la starting list dei nati nel 2009. Luca si è confermato tra i migliori della Regione -

Francesco Rossi , Categoria Ragazzi - nella gara dei 1500 mt.: si aggiudica la maglia di Campione Regionale individuale con una strepitosa vittoria, staccando i suoi avversari sui saliscendi del percorso di gara, solo conferma del valore e del potenziale di cui è in possesso questo Ragazzo.

Marco Chiappone 2012 - Categoria Ragazzi - 1500 mt: si è espresso al massimo delle sue possibilità, al primo anno di categoria raggiungendo una soddisfacente posizione di classifica tra i pari età nella Regione -

Marta Fabriani 2006 - Categoria Juniores - 3000 mt: alla sua seconda esperienza in competizione di livello regionale con la soddisfazione di concludere sempre la sua prova con lusinghiero esito e guardare con fiducia al futuro. Nelle prime 10 di Categoria.

Noemi Svolacchia - 2011 - Categoria Ragazze - 1000 mt.: la sua gara, quella con 140 partecipanti - Noemi è riuscita a migliorare il suo personale sulla distanza rispetto alla precedente gara di Cassino.

Naturalmente al seguito i familiari degli Atleti appartenenti rispettivamente al gruppo dell'Atletica Lepina Roccagorga di Riccardo Romanzi, dell'Atletica Priverno di Enzo Musilli, del Gap di Massimo Siliani, insieme al factotum Antonio Sorrenti.

IL GIUNCO.NET
il quotidiano della Maremma

CALCIO

Poche partite per maltempo ma grande spettacolo: l'ultima Magliano di misura sul Sant'Angelo

28 Febbraio 2024

GROSSETO – Il maltempo stoppa il calcio Uisp con solo tre partite disputate. Nel girone Nord successo di misura del Montemazzano, che piega 1-0 il Torniella e aggancia il Venturina al secondo posto.

Due affermazioni di misura anche nel girone Sud: il fanalino di coda Magliano si toglie la soddisfazione di piegare 2-1 il Sant'Angelo Scalo, mentre l'Argentario sbanca 3-2 il campo del Granducato del Sasso.

Risultati GIRONE NORD

MONTEMAZZANO-TORNIELLA 1-0

Classifica GIRONE NORD

GAVORRANO 26 PUNTI; MONTEMAZZANO 22; VENTURINA 22; TORNIELLA 19; LA DISPERATA SCARLINO 18; FOLLONICA SENZUNO 6; BOCCHEGGIANO 4; ATLETICO GROSSETO 0

Prossime gare GIRONE NORD

ATLETICO GROSSETO-VENTURINA gio 29/feb h 21 CASOTTO PESCATORI
BOCCHEGGIANO-FOLLONICA SENZUNO lun 04/mar h 21 BOCCHEGGIANO
LA DISPERATA SCARLINO-GAVORRANO gio 14/mar h 21 SCARLINO
LA DISPERATA SCARLINO-BOCCHEGGIANO lun 18/mar h 21 SCARLINO
FOLLONICA SENZUNO-ATLETICO GROSSETO lun 18/mar h 21 FOLLONICA
(Capannino)
VENTURINA-MONTEMAZZANO lun 18/mar h 21 CAMPIGLIA
GAVORRANO-TORNIELLA lun 18/mar h 21 GAVORRANO

Risultati GIRONE SUD

GRANDUCATO DEL SASSO-ARGENTARIO AMATORI 2-3
MAGLIANO-S.ANGELO SC. 2-1

Classifica GIRONE SUD

TALAMONE 25 PUNTI; ETRUSCA VETULONIA 24; ARGENTARIO AMATORI 23;
S.ANGELO SC. 22; POLVEROSA 13; ALBERESE 12; GRANDUCATO DEL SASSO
10; SEGGIANO 9; MAGLIANO 7

Prossime gare GIRONE SUD

SEGGIANO-POLVEROSA gio 14/mar h 21 SEGGIANO Loc. Bivi
ALBERESE-TALAMONE gio 14/mar h 21 ALBERESE
ETRUSCA VETULONIA-ALBERESE sab 09/mar h 15 BURIANO
TALAMONE-MAGLIANO lun 11/mar h 21 FONTEBLANDA
S.ANGELO SC.-SEGGIANO lun 11/mar h 21 S.ANGELO SCALO
POLVEROSA-GRANDUCATO DEL SASSO sab 09/mar h 15 POLVEROSA

VOLLEY

La strepitosa Under 18 del Grotte Volley Castellana: vinto il titolo territoriale

In un PalaGrotte da record, la giovane formazione ha battuto in finale il Nelly Volley

Volley

Miglior squadra di tutto il territorio Bari-Foggia per quel che riguarda l'Under 18. Il Grotte Volley Castellana è campione territoriale dopo aver vinto di fronte al proprio pubblico una splendida finale, nel corso della giornata di ieri, contro il Nelly Volley (avversario di Barletta). Davanti ad un pubblico delle grandi occasioni e ad un'organizzazione bellissima da parte della stessa società barese, è andata in scena una partita ricca di emozioni con tanto di rimonta.

Il Nelly Volley ha infatti sorpreso le padrone di casa conquistando di misura il primo parziale. La stessa incertezza si è registrata nella frazione di gioco successiva, terminata ugualmente con un eloquente 25-23 ma in favore di Castellana Grotte. Meno palpitazioni nel terzo set, vinto dalla squadra barese con quattro punti di vantaggio, mentre l'ultimo parziale è stato un dominio vero e proprio, tanto è vero che il Nelly Volley si è dovuto accontentare di appena 14 punti.

Una gara bellissima che ha assicurato spettacolo e tanto divertimento, ma soprattutto che ha fatto capire l'importanza di continuare a lavorare sul settore giovanile. Il florido vivaio, gestito in collaborazione con la **Uisp** 80 di Putignano, prosegue dunque con le sue attività che lo collocano da anni ai vertici regionali. Oltre ai campionati di categoria, infatti, molte atlete partecipano anche ai campionati CSEN (Centro Sportivo Educativo Nazionale) suddivise in gruppi Under 13, 14, 16 e 18.

A Pomposa Trolio regala il primo successo

Il 2024 di Funny Team si apre nel miglior modo con una doppietta mentre a Chions Pedron, Sabato e "Bloom" festeggiano il terzo gradino del podio UISP.

Di **Fabrizio Handel Communication** -

28 Febbraio 2024

Primo fine settimana agonistico dell'anno e già il nuovo corso di Funny Team miete un importante successo, quello firmato da Marco Trolio che, in coppia con Linda Trolio su una Peugeot 205, ha centrato una bella doppietta al Circuito di Pomposa.

Tra Sabato e Domenica si è corsa la prima tappa del Race In Circuit con il portacolori della scuderia di Nove che ha conquistato il successo in gruppo ed in classe R-RS1.4+, arricchito ulteriormente il proprio bottino con un undicesimo assoluto che lascia un po' di amaro in bocca.

"Sabato siamo andati molto bene ed eravamo noni assoluti" – racconta Marco Trolio – "ma nella prima della Domenica si è tolto il tappo dell'olio motore. Sulla successiva abbiamo accusato la rottura della leva delle marce ed abbiamo perso tempo prezioso. Grazie al lavoro del team abbiamo risolto il tutto e siamo riusciti a recuperare nelle ultime tre speciali. Sono state due belle giornate e ci siamo divertiti un sacco, portando a casa un gran bel risultato."

Dalla soddisfazione del pilota di Terradura all'amarezza di "Lele" che, affiancato da Filippo Del Bello, è finito vittima dei numerosi guai tecnici che hanno afflitto la sua Peugeot 208.

Problemi di natura elettrica sulla penultima speciale del Sabato avevano rallentato il passo del patavino, costretto definitivamente a dare forfait ad inizio Domenica per altre noie meccaniche.

"Dopo lo shakedown eravamo carichi per affrontare le prime prove" – racconta "Lele" – "ma, dopo aver preso una buona andatura, sono iniziati vari guai. Nonostante gli sforzi per

ripartire alla Domenica ci siamo dovuti ritirare già a metà della prima speciale. Pazienza, ci rifaremo.”

Dal tracciato ferrarese si risale fino al Friuli, nello specifico a Chions, per celebrare i campioni **UISP** per la stagione 2023, nell’ambito della cerimonia tenutasi Domenica scorsa.

Tre per tre con il gradino più basso del podio che è stato firmato dai portabandiera della scuderia vicentina, ad iniziare da Alessandro Pedron che ha siglato una bella doppietta.

Terzo nel Trofeo FriulVeneto e nel Trofeo Italia UNICEF, nell’ambito della categoria SC, con la sua Renault Clio Williams, imitato in SA da Giovanni Sabato, su una vettura gemella.

Passando al Trofeo d’Inverno bel terzo posto per le dame “Bloom” ed “Azzurra” tra le IN2 che, a bordo di una Citroen Saxo, hanno dato ulteriore lustro alla lunga storia vincente del sodalizio.

“Abbiamo appena mosso il primo passo in questa nuova avventura” – racconta Dal Ben (presidente Funny Team) – “e già siamo qui a parlare di vittorie, di podi e di gratificazioni. Non possiamo che essere soddisfatti ed orgogliosi dei nostri portacolori. Ci aspetta una lunga stagione e, pur essendo consapevoli che non potrà sempre andare bene, conosciamo il potenziale della nostra scuderia e di chi la compone. Siamo carichi, determinati ed agguerriti per continuare a portare avanti una tradizione prestigiosa, quella che ho ereditato da Flavio.”



Tempo di debutti (e di successi) per la Ginnastica Ritmica Girasole

**GINNASTICA
PUBBLICATO IL**

29 FEBBRAIO 2024

di Guido Casotti

GINNASTICA RITMICA - Prima prova dei “Piccoli Oscar UISP”, categoria riservata alle ginnaste che non hanno ancora compiuto 8 anni.

La Ritmica Girasole ha portato in pedana, le due piccolissime, Emily Caretti e Bianca Canale assistite dalla tecnica Ludovica Fazzi, ex ginnasta e vincitrice in carriera di titoli nazionali. Splendide le loro esecuzioni a corpo libero che hanno valso ad Emily la fascia oro e a Bianca la fascia argento da incorniciare per il loro debutto.

A San Leonardo in Treponzio, nella prima prova LC1, ed altro debutto in pedana per Margherita De Iturbe , otto anni, con esercizi al cerchio e corpo libero, ben eseguiti, nella categoria Allieve 1, dove risulta terza assoluta con un 17,950 molto promettente.

Nella LC2, in categoria Allieve 4, undici anni, Luiza Gjergji è seconda al corpo libero e quarta al cerchio e risulta quinta classificata, mentre nelle Junior 2, Albano Angelica è sesta, ma prima al nastro, ambedue sempre precise ed eleganti nei loro esercizi.

Sfortunata trasferta in Piemonte nella prima prova del Campionato Nazionale di serie C della FGI. Il team lucchese è sceso sulla pedana nazionale di Candelo (BI) con : Sira Pastacaldi al cerchio, Asia Baroncelli alla palla , Gaia Nigido alle clavette, Rebecca Del Freo al nastro e Sonia Galli riserva. Purtroppo troppi errori hanno pregiudicato la gara e la squadra si classifica al ventinovesimo posto su 51 partecipanti